



Servizio studi del Senato

Note su atti dell'Unione europea



NOTA N. 80/2

RATIFICA DELLA DECISIONE SULLE RISORSE PROPRIE DELL'UNIONE EUROPEA

Il 1° giugno 2021 è entrata in vigore la [decisione \(UE, Euratom\) 2020/2053](#) del Consiglio del 14 dicembre 2020 sul sistema delle risorse proprie dell'Unione europea all'interno del Quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027¹. Come noto, l'articolo 5 della decisione conferisce alla Commissione europea il potere di contrarre prestiti per conto dell'Unione sui mercati internazionali per un ammontare fino a 750 miliardi di euro per dare vita al programma "Next Generation EU" (NGEU).

Ai sensi dell'articolo 12 della decisione medesima, e coerentemente con l'articolo 311 del [Trattato sul funzionamento dell'Unione europea](#) (TFUE), l'entrata in vigore è stata subordinata all'espletamento, da parte di tutti gli Stati membri, delle rilevanti procedure di approvazione secondo le rispettive norme costituzionali.

Panoramica sulle procedure di ratifica

Sulla base delle informazioni riportate sul [sito Internet del Consiglio dell'Unione](#), il procedimento di ratifica si è concluso il 31 maggio 2021 con le notifiche pervenute da Austria, Paesi Bassi, Polonia e Ungheria².

Uno [studio del Parlamento europeo](#) mette in luce quanto sia stato più spedito il completamento del processo di ratifica rispetto all'esperienza maturata nel settennato 2014-2020. In quell'occasione il Consiglio ricevette la prima ratifica più di sette mesi dopo l'approvazione della decisione sulle risorse proprie e l'intero processo si protrasse per due anni e quattro mesi.

Stato membro	Data notifica
Austria	31 maggio 2021
Belgio	14 aprile 2021
Bulgaria	18 febbraio 2021
Cipro	14 gennaio 2021
Croazia	12 gennaio 2021
Danimarca	29 marzo 2021
Estonia	19 maggio 2021
Finlandia	21 maggio 2021

¹ Per dettagli sul QFP 2021-2027 e l'illustrazione dei vari atti di cui è composto, nonché sul contenuto della decisione sulle risorse proprie, si rinvia al Dossier del Servizio studi del Senato della Repubblica "[L'approvazione del nuovo quadro finanziario pluriennale 2021-2027](#)" (106/DE), dicembre 2020.

² Per dettagli sull'iter, a volte non lineare, delle procedure di approvazione in alcuni Stati membri, si rinvia alle precedenti edizioni della presente Nota: [Nota UE n. 80](#), aprile 2021, e [Nota UE n. 80/1](#), maggio 2021.

Francia	10 febbraio 2021
Germania	29 aprile 2021
Grecia	26 marzo 2021
Irlanda	12 maggio 2021
Italia	5 marzo 2021 ³
Lettonia	29 marzo 2021
Lituania	28 aprile 2021
Lussemburgo	6 aprile 2021
Malta	17 febbraio 2021
Paesi Bassi	31 maggio 2021
Polonia	31 maggio 2021
Portogallo	3 febbraio 2021
Repubblica Ceca	22 marzo 2021
Romania	28 maggio 2021
Slovacchia	8 aprile 2021
Slovenia	8 febbraio 2021
Spagna	15 marzo 2021
Svezia	15 aprile 2021
Ungheria	31 maggio 2021

Tabella 1 - Ratifiche notificate al Consiglio dell'Unione europea al 7 maggio 2021. Fonte: [Consiglio dell'Unione](#).

Non risulta che siano state notificate dichiarazioni, riserve o osservazioni di sorta.

Conseguenze dell'avvenuto completamento dell'*iter* di ratifica

Come accennato in Premessa, l'articolo 5 della [decisione \(UE, Euratom\) 2020/2053](#) conferisce alla Commissione europea il potere di contrarre prestiti per conto dell'UE sui mercati internazionali per l'avvio del programma di ripresa post-pandemia.

L'avvenuta ratifica consente appunto l'avvio della fase di prestito strumentale alla concessione di sovvenzioni e prestiti prevista da NGEU, che la Commissione prevede di avviare già nel mese di giugno⁴. A questo fine ha pubblicato, il 1° giugno 2021, la [decisione di esecuzione](#) che stabilisce il quadro per la gestione delle operazioni di prestito e di debito nel contesto di Next Generation Eu per il 2021.

4 giugno 2021

A cura di Laura Lo Prato

Ufficio per le ricerche nei settori economico e finanziario

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

³ In Italia l'autorizzazione alla ratifica della decisione sulle risorse proprie è intervenuta con il [decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183](#), convertito nella legge 26 febbraio 2021, n. 21.

⁴ Si veda, in proposito, la Nota predisposta dal Servizio studi del Senato della Repubblica " Il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza: le prossime tappe", [Nota UE n. 78](#), aprile 2021.